

COVIP
Commissione di vigilanza sui fondi pensione

COMUNICATO STAMPA

Roma, 26 settembre 2008

**ESPOSIZIONE DEI FONDI PENSIONE ITALIANI
VERSO TITOLI DELLA LEHMAN BROTHERS**

La COVIP - Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha effettuato l'indagine conoscitiva presso i fondi di previdenza complementare vigilati volta a rilevare l'esposizione di detti fondi verso titoli azionari ed obbligazionari emessi dalla banca d'affari Lehman Brothers.

L'esito della ricognizione ha confermato che la citata esposizione riguarda un numero limitato di fondi (83 su 615 soggetti vigilati) e che la quota di patrimonio coinvolta in ciascuno di essi rappresenta una percentuale intorno allo 0,10%. Solo in pochi casi la percentuale è risultata superiore ma senza oltrepassare quasi mai la soglia dell'1%.

Il sistema di previdenza complementare nazionale risulta così poco esposto alla insolvenza della Lehman in quanto la gestione delle risorse dei fondi è avvenuta nel rispetto del principio della diversificazione del rischio negli investimenti previsto dalla normativa di settore e presidiato dall'attività di vigilanza.

La COVIP ha ulteriormente rafforzato tale presidio richiamando tutti i fondi pensione al puntuale rispetto del principio della diversificazione del rischio, essendo consapevole che una corretta applicazione dello stesso consente di limitare gli impatti negativi sui patrimoni dei fondi dovuti alla crisi di singole entità o di interi settori economici oggetto di investimento da parte dei fondi.

In relazione all'attuale situazione di crisi dei mercati finanziari e in risposta a istanze pervenute, la COVIP ha inoltre ritenuto opportuno autorizzare i fondi pensione a superare il limite di detenzione di liquidità, oggi previsto nella misura del 20% del patrimonio, stabilendo che tale superamento abbia durata temporanea e che venga deliberato dagli organi di amministrazione dei fondi sulla base di motivate esigenze.

Il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali e la COVIP, nel valutare rassicurante la situazione evidenziata dall'indagine, ritengono necessario tenere comunque alta l'attenzione attraverso un costante monitoraggio, mantenendo elevato il profilo di prudenza nella gestione delle risorse.